REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
08 MAR. 2017
N° 5063 / 2.17.9

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA
X^ LEGISLATURA
IO N. 68

Firenze, 7 marzo 2017

Al Presidente del Consiglio regionale
SEDE

Interrogazione a risposta orale ai sensi dell'art. 170 del reg. interno

In merito alla compravendita di beni immobiliari da parte di Enti del Servizio sanitario regionale.

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE

Premesso che l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), con sede a Firenze in via Cosimo il Vecchio 2 nello stabile denominato "Villa delle Rose", è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile ed è stato istituito con Legge Regionale Toscana n. 3/2008, modificata con Legge Regionale Toscana n. 32/2012;

Premesso che l'Istituto, riconosciuto dalla Regione Toscana come Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione Oncologica - CRRPO, ha funzione di consulenza e supporto metodologico alle Aziende Sanitarie della Regione Toscana per l'attivazione dei programmi di screening, e che la sua missione è quella di "promuovere, produrre, misurare e studiare azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei tumori, nell'ambito del servizio sanitario pubblico";

Vista la Deliberazione n. 41 del 24 febbraio 2017 del Direttore generale di ISPO, recante "Compravendita immobile 'Villino delle Rose' via Cosimo il Vecchio 2, e contestuale cessione immobile, sito in viale Amendola 28. Approvazione schemi contrattuali ed autorizzazione al D.G. alla relativa stipula";

Preso atto che con suddetta Deliberazione si autorizza il Direttore generale di ISPO ad acquistare il complesso Villa delle Rose e Villino degli Ulivi dalla società Life Cronos srl, al prezzo complessivo di euro 12.620.000,00, al netto di tributi e degli oneri fiscali (euro 504.800,00) mediante ricorso a leasing da stipularsi con la società Alba Leasing spa, leasing per il quale l'ISPO ha richiesto alla Regione Toscana specifica autorizzazione (poi successivamente concessa), in quanto a tasso variabile;

Preso altresì atto che con suddetta Deliberazione si autorizza il Direttore generale di ISPO a cedere alla società Blanca srl (società indicata da Life Cronos srl e che ha la sua medesima composizione personale), al prezzo complessivo di Euro 1.147.000,00 il complesso di Viale Amendola;

Vista la Delibera n. 127 del 26 maggio 2016 del Direttore generale di ISPO, recante "PRESA D'ATTO DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ATTIVATE DA ISPO PER L'IPOTESI DI ACQUISIZIONE DELLA STRUTTURA DI – VILLA DELLE ROSE- E LA VENDITA DELLA STRUTTURA DI VIALE AMENDOLA IN FIRENZE", che tra l'altro dà conto delle caratteristiche di 'indispensabilità' e 'indilazionabilità' dell'acquisto dell'immobile considerato, quale eccezione al divieto di acquisto di immobili ad opera di Enti territoriali ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, caratteristiche che vengono ribadite anche nella Delibera 41/2017;

Preso atto che la società Life Cronos srl risulta essere di proprietà – in base a recente visura camerale – di Benedetta Capobianco, figlia del noto oculista Walter Capobianco, e che tale società svolge la propria attività di sanitaria oculistica presso il suddetto Villino degli Ulivi;

Dato atto che la Life Cronos è accreditata dalla Regione Toscana, con Decreto n. 3767 del 20

agosto 2012, per l'erogazione di prestazioni nell'ambito e per conto del Servizio Sanitario Nazionale;

Preso atto che Life Cronos srl ha chiesto ed ottenuto da ISPO come condizione essenziale per la vendita del complesso, la possibilità di poter utilizzare l'intero Villino degli Ulivi sino all'esecuzione di lavori di ristrutturazione di Viale Amendola e comunque non oltre 30 mesi dal momento della stipula dell'atto, corrispondendo una locazione annua di euro 120.000,00;

Preso atto che ISPO corrisponde al momento un canone di locazione di oltre euro 800.000,00 annui a Life Cronos srl per il fabbricato di Villa delle Rose, che ha una dimensione di oltre 2.700 mq;

Ricapitolando, dunque, che ISPO ha deciso di acquisire da Life Cronos srl, oltre alla struttura "Villa delle Rose" presso la quale adesso risiede e per la quale corrisponde un canone di locazione, anche la struttura "Villino degli Ulivi" dove attualmente svolge l'attività la stessa Life Cronos, vendendo al contempo a Blanca srl (riconducibile a Life Cronos), uno stabile in Viale Amendola, presso il quale si trasferirà, non più tardi di 30 mesi, l'attività di Life Cronos, la quale, per questo periodo di tempo continuerà ad esercitare la propria attività nel Villino dietro pagamento di una locazione;

Ricordato in questa sede che il complesso Villa delle Rose così come Walter Capobianco, oramai deceduto, sono state al centro di una vicenda giudiziaria nel 2005, vicenda che verteva sul fallimento di una società con sede nel complesso e la successiva compravendita dello stesso da parte di Capobianco e della sua Life Cronos, il quale rilevò nel 2000 sia Villa delle Rose che il Villino degli Ulivi per circa 10 miliardi delle vecchie lire;

Preso infine atto che la Regione Toscana così come le Aziende sanitarie presenti sul territorio hanno proceduto, al fine di fare cassa, ad una serie di Avvisi pubblici finalizzati alla alienazione di diversi immobili di loro proprietà e che si ritiene non più utili, tra cui ad esempio anche Villa Basilewsky e Villa Fabbricotti a Firenze, la prima sede tra l'altro di una struttura sanitaria;

Ritenuto necessario, in particolar modo in un periodo di crisi e di difficile situazione economica sia per la popolazione che per le casse pubbliche, che le Amministrazioni e gli Enti ad esse riferibili siano particolarmente oculati nelle loro spese ed evitino acquisti non indispensabili,

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per sapere:

- Come si giustifichi la indispensabilità e indilazionabilità dell'acquisto da parte di ISPO del complesso Villa delle Rose e Villino degli Ulivi dalla società Life Cronos srl, al prezzo complessivo di euro 12.620.000,00, al netto di tributi e degli oneri fiscali (euro 504.800,00).
- Per quale motivo ISPO abbia deciso di acquistare anche il Villino degli Ulivi, struttura nella quale adesso ha sede l'attività di sanitaria oculistica di Life Cronos, mentre l'attività della stessa ISPO si espleta nella struttura Villa delle Rose, e come tale acquisto sia ritenuto indispensabile.
- Se non sia dell'opinione che sarebbe stato meno dispendioso per le casse pubbliche e per l'erario se ISPO avesse evitato l'acquisto del complesso considerato, preferendo ad esso una delle tante strutture pubbliche che Regione Toscana e Aziende sanitarie stanno al momento alienando.

QUARTINI